

Deliberazione n. 23 del 15/10/2015

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TORINESE (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.. APPROVAZIONE RINNOVO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita "Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati".
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita "Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni".
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento;

CONSIDERATO CHE:

- Si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate;
- il COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha individuato a tale scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino richiedendo all'ATO-R, con nota prot. N. 079211/LB7 del 09/05/2014, la disponibilità ad un accordo interprovinciale a tal fine.
- In data 27/9/2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio

Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani prodotti nella provincia del Verbano Cusio Ossola presso l'Impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan Trm spa.

- L'art.3 del suddetto protocollo prevede la possibilità di rinnovo previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi organi esecutivi.

Visti:

- La nota del COUB VCO prot. n. 1396 del 10/09/2015, con la quale si richiedeva la disponibilità a rinnovare il Protocollo citato per un periodo anche maggiore di un anno.
- La nota prot. n. 8664 del 16/09/2015 con la quale ATO-R esprimeva primo parere positivo alla richiesta fatta dal COUB VCO, oggetto con le modalità di conferimento sino ad oggi applicate, non rilevando motivi ostativi ad un'estensione dei termini temporali dell'accordo ad un maggior periodo, ove tutti gli Enti in indirizzo concordassero in merito.
- La nota prot. n. 137336/LB7 del 01/10/2015 della Città Metropolitana di Torino, con la quale la medesima esprimeva parere favorevole al rinnovo del Protocollo di Intesa in oggetto con le modalità di conferimento sino ad oggi applicate, non rilevando altresì motivi ostativi all'estensione dei termini temporali dell'accordo qualora condivisa tra tutti i Soggetti firmatari dello stesso.
- La nota prot. n. 26570 del 02/10/2015 della Provincia di Verbania, con la quale esprimeva l'assenso al rinnovo del suddetto Protocollo d'Intesa per conto dell'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, proponendo contestualmente l'estensione della validità del medesimo a anni 3 (tre) dalla sua sottoscrizione. Con la medesima nota veniva proposto lo schema del rinnovo del suddetto Protocollo d'Intesa.

DATO ATTO CHE:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dal D.Lgs. 152/06, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- ai sensi del sopra citato decreto la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti;
- per conseguire gli obiettivi previsti dal D.lgs. 152/2006 le pubbliche amministrazioni possono promuovere accordi e protocolli d'intesa, avvalendosi di soggetti pubblici o privati;

Visto lo schema del rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale torinese (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.

Ritenuto di approvare il documento confermando l'estensione della validità del medesimo a anni 3 dalla sua sottoscrizione.

Vista la legge regionale 24/02;

Visto il D.lgs 152/06;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo		X
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi	X	
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio		X

Presenti n. 3
Assenti n. 2

Non partecipanti al voto n. 0
Astenuiti n. 0
Votanti n. 3
Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale torinese (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.
- 2) Di confermare l'estensione della validità del Protocollo di cui al precedente punto 1) a anni 3 dalla sua sottoscrizione.
- 3) Di dare mandato al Presidente Facente Funzioni di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1) apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.
- 4) Di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri finanziari per l'ente.
- 5) dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO

Il Presidente Facente Funzioni
Diego CALTAGIRONE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO

RINNOVO DEL “PROTOCOLLO D’INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO, L’ASSOCIAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L’ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L’IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA’ TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.”

Premesso che:

- In data 17/09/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l’Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l’Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 200132) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101), presso l’impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A..
- L’art. 3 del suddetto Protocollo d’Intesa prevede la possibilità di rinnovo previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

Preso atto e considerato:

- La nota del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino COUB VCO prot. n. 1396 del 10/09/2015, con la quale lo stesso COUB VCO, svolgente funzioni di Associazione di Ambito Territoriale Ottimale, ha chiesto la disponibilità a rinnovare per ulteriori anni uno (o altro maggior periodo) il Protocollo d’Intesa di cui in premessa.
- La nota dell’Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 8664 del 16/09/2015, con la quale la medesima ATO-R ha comunicato l’accoglimento della richiesta fatta dal Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino COUB VCO, sopra descritta, sottolineando che le modalità del conferimento dovranno essere le medesime sino ad oggi applicate, mentre non rileva motivi ostativi ad un’estensione dei termini temporali dell’accordo ad un maggior periodo, ove tutti gli Enti in indirizzo concordassero in merito.
- La nota prot. n. 137336/LB7 del 01/10/2015 della Città Metropolitana di Torino, con la quale la medesima ha espresso parere favorevole al rinnovo del Protocollo di Intesa in oggetto con le modalità di conferimento sino ad oggi applicate, non rilevando altresì motivi ostativi all’estensione dei termini temporali dell’accordo qualora condivisa tra tutti i Soggetti firmatari dello stesso.
- La nota prot. n. 26570 del 02/10/2015 e s.m.i. con la quale è stato espresso l’assenso al rinnovo del suddetto Protocollo d’Intesa per conto dell’Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, proponendo contestualmente l’estensione della validità del medesimo a anni 3 (tre) della sua sottoscrizione.
- La condivisione e gli assensi espressi, con relative integrazioni e correzioni, da tutti i Soggetti firmatari del presente rinnovo del Protocollo in oggetto in relazione al rinnovo stesso ed alla bozza del medesimo proposta dalla Provincia del VCO con la citata nota prot. n. 26570 del 02/10/2015 e s.m.i., come da rispettive note:
 - Città Metropolitana di Torino prot. n. 143074 del 12/10/2015
 - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO prot. n. 1669 del 15/10/2015
 - Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 6752 del 15/10/2015

Richiamato:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.
- La legge 7 aprile 2014, n. 56, all'art. 1 comma 16 stabilisce che *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno"*.

Ritenuto di poter rinnovare il Protocollo d'Intesa di cui in oggetto tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 200132) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101), presso l'impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A..

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Di rinnovare il "Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola presso l'impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.", sottoscritto tra le parti con validità a

decorrere dal 17/09/2014, mantenendolo invariato in tutti i suoi contenuti che si intendono allo scopo integralmente richiamati, fatto salvo quanto espresso al successivo punto 2..

2. La validità del rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 1. è pari a 3 (tre) anni dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola
Stefano Costa
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per la Città Metropolitana di Torino
Piero Fassino
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per l'Associazione di Ambito Territoriale
Ottimale del Verbano Cusio Ossola
Roberto Gentina
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per l'Associazione di Ambito Torinese
per il Governo dei Rifiuti (ATO-R)
Diego Caltagirone
sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82